

## Saggi Fabio Francione Gillo, istruzioni per il futuro

di MARCO OSTONI

**G**illo Dorfles è stato per oltre ottant'anni un osservatore a tutto tondo della lunga pagina di storia che si è trovato a vivere. Lo ha fatto vestendo di volta in volta — senza mai nulla rinnegare — i panni del critico d'arte, del promotore e curatore di mostre, del pittore, del filosofo e, dalle pagine del «Corriere» e de «la Lettura», del pubblicista sempre attento alle pieghe della contemporaneità. Lungi da lui il rischio di un ripiego nostalgico o moralistico rivolto al passato. Così, già centenario, Dorfles si trovò infatti a scrivere rispetto all'atteggiamento da tenere con le nuove generazioni: «Credo che i giovani

vadano istruiti su quella che deve essere oggi la prassi giusta e non quello che veniva insegnato nei secoli scorsi [...]. Oggi è necessaria una nuova edizione di un libro che insegni a vivere».

Bene ha fatto dunque Fabio Francione, critico di cinema, arte e letteratura nonché autore di diverse monografie (le più recenti su Gramsci e Artusi), a intitolare *Gillo Dorfles. Vivere il presente osservando il futuro. Annotazioni e divagazioni per un libro in divenire* questi testi usciti in 25 anni in occasione delle principali iniziative culturali promosse da Dorfles, e ora pubblicato da Mimesis (pp. 82, € 8). Il libro prova a riunire i fili della sfrangiata e inesausta attività dell'intellettuale triestino, partendo da un insolito sondaggio lanciato da finanzone.com nel 2017, quando si chiese agli utenti di esprimersi su quale dei tanti volti dell'autore più apprezzassero, muovendo da un celebre primo piano scattatogli da Ugo Mulas nel 1966. Ovviamente ciascuno ha scelto il suo, e dopo questa lettura possiamo farlo anche noi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

